

# Don Lolo, martire dei nostri tempi

## Un ricordo vivo a 22 anni dalla morte

di **ROSELLA FORMENTI**

— BUSTO ARSIZIO —

**SONO TRASCORSI** 22 anni da quel tragico 14 febbraio 1991 quando don Isidoro Meschi fu ucciso con un fendente al cuore da uno psicolabile. Il ricordo di Don Lolo, come lo chiamavano i giovani, è indelebile, la conferma di quanto sia grande e preziosa l'eredità da lui lasciata in quanti hanno avuto la fortuna di incontrarlo e conoscerlo come sacerdote, insegnante, educatore, amico.

Martire della carità don Meschi, morto a 46 anni, aveva fondato in

### LE MANIFESTAZIONI

**Stasera la messa in basilica. Il 18 concerto degli studenti del Classico**

città la comunità di recupero per tossicodipendenti Marco Riva, ancora oggi una presenza attiva e importante grazie alla quale centinaia di giovani sono usciti dal tunnel della droga. Non era stato facile, allora, alla fine degli anni ottanta, avviare un progetto simile, ma don Lolo trovò persone conquistate dalla sua forza interiore che lo aiutarono a trasformare la vecchia cascina abbandonata in via Vesuvio in un centro dove i giovani caduti nella spirale della tossicodi-



**IMPEGNO** Don Isidoro Meschi fu anche teologo, educatore e insegnante

pendenza dovevano tornare alla vita. La comunità è una delle eredità lasciate dal sacerdote che è stato anche docente, giornalista, educatore, formatore di insegnanti, teologo. E proprio al teologo è dedicato un volume uscito qualche tempo fa dal titolo "Lezioni

biblico-teologiche" (Nomos edizioni). Il libro, curato da Giuseppina Caccia, Anna Maria Coda, Pinnuccia Fusari e Maria Teresa Liminta raccoglie un contributo davvero prezioso di don Meschi alla riflessione sui testi biblici, le lezioni che il sacerdote ha tenuto

a partire dal 1982 fino al 1990 nei mercoledì dell'Avvento e di Quaresima agli insegnanti dell'U.C.I.I.M. (Unione cattolica degli insegnanti della scuola media).

Di don Lolo sono già state pubblicate due biografie, una raccolta delle sue prediche, scritti sul metodo di recupero dei tossicodipendenti, mentre le "Lezioni biblico-teologiche" danno la possibilità di conoscere più a fondo e più completamente il pensiero di don Meschi.

«Don Isidoro – ricorda nella prefazione monsignor Claudio Livetti, prevosto emerito di Busto Arsizio, - è stato un prete innamorato della sua vocazione, innamorato della Chiesa, di Cristo e ha riversato questo suo amore in tutte le sue attività, dando tutto se stesso. Don Isidoro ci ha sempre messo l'anima». Don Lolo in questi giorni è stato ricordato al Tempio Civico di Sant'Anna con l'esposizione di un quadro che lo raffigura ai piedi della croce, stasera invece alle 21 in basilica monsignor Severino Pagani presiederà la messa in suffragio, lunedì 18 febbraio alle 20,45 invece al Teatro Sociale il Concerto di San Valentino degli studenti del Liceo Classico dedicato al sacerdote.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità Marco Riva.